



# Consorzio di Bonifica Lazio Sud Ovest

Latina - Corso G. Matteotti n. 101

## COMITATO ESECUTIVO

**ESTRATTO DAL VERBALE N. 50 DELLA SEDUTA DEL 06 AGOSTO 2024**

L'anno duemilaventiquattro il giorno sei del mese di agosto alle ore 14,55, in Latina presso la sede di Corso Matteotti n. 101 si è riunito il Comitato Esecutivo, convocato con nota a mezzo pec prot. 11201 del 02/8/2024

OMISSIS

### **DELIBERAZIONE N. 770**

**OGGETTO: ANNULLAMENTO IN AUTOTUTELA PROCEDURA DI GARA PER RAVVISATI VIZI NON PIU' EMENDABILI COMMESSI DALLA COMMISSIONE DI GARA IN SEDE DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE DEI CONCORRENTI**

**Legge di bilancio 30 dicembre 2020, n. 178.**

***"Lotto 673 - Adeguamento e Riconversione verso sistemi irrigui a più alta efficienza del territorio servito da irrigazione di soccorso in Agro Pontino, nei Comuni di Latina, Pontinia e Sezze – CUP H27J22000010001".***

*Presenti, al momento dell'adozione del presente provvedimento, i Signori:*

<b>CONTI</b>	<b>Pasquale</b>	<b>- Presidente</b>
<b>BOSCHETTO</b>	<b>Stefano Maria</b>	<b>- Vice Presidente</b>
<b>PERFILI</b>	<b>Argeo</b>	<b>- Vice Presidente</b>
<b>CARNELLO</b>	<b>Denis</b>	<b>- Componente</b>
<b>ROSSI</b>	<b>Antonio</b>	<b>- Componente</b>

*Sono altresì presenti:*

<b>CORBO Natalino</b>	<b>- Direttore Generale</b>
<b>ZOCCHERATO Cristina</b>	<b>- Direttore Area Amministrativa</b>

Presidente il Sig. **CONTI Pasquale**

Segretario la dott.ssa **ZOCCHERATO Cristina**

## IL COMITATO ESECUTIVO

**VISTA** la Legge Regionale 21/01/1984, n.4;

**VISTA** la Legge Regionale 07/10/1994, n. 50;

**VISTA** la Legge Regionale 11/12/1998 n. 53;

**VISTO** l'art. 120 della Legge Regionale 10/05/2001, n. 10;

**VISTA** la Legge Regionale 10/8/2016 n. 12;

**VISTI** gli artt. 6 e 7 della Legge Regionale 28/12/2018, n. 13;

**VISTO** lo Statuto consortile;

### **PREMESSO CHE:**

- il RUP ha predisposto una dettagliata relazione nella quale risulta quanto segue:
- il Consorzio con Deliberazione commissariale n. 111/C del 28/02/2022, ha manifestato l'interesse a partecipare al bando di finanziamento del MiPAAF con la Legge n.178/2020, per investimenti nelle infrastrutture irrigue;
- con la medesima deliberazione è stato nominato Responsabile del Procedimento il Direttore Generale ing. Natalino Corbo;
- con la deliberazione n.119/C del 04/03/2022, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica denominato "Adeguamento e Riconversione verso sistemi irrigui a più alta efficienza del territorio servito da irrigazione di soccorso in Agro Pontino, nei Comuni di Latina, Pontinia e Sezze", predisposto nel mese di Gennaio 2022 dal Direttore dell'Area Tecnica, ing. Luca Gabriele, con il supporto dell'Ufficio tecnico consortile;
- con la deliberazione, n. 184 del 26/04/2022, è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di "Adeguamento e Riconversione verso sistemi irrigui a più alta efficienza del territorio servito da irrigazione di soccorso in Agro Pontino, nei Comuni di Latina, Pontinia e Sezze" predisposto nel mese di Aprile 2022 dal Direttore dell'Area Tecnica, ing. Luca Gabriele, con il supporto dell'Ufficio tecnico consortile;
- il Mipaaf con decreto n. 0235596 del 05/05/2023, ha approvato il finanziamento per la realizzazione del suddetto intervento per l'importo di € 8.530.566,85 e con nota del 15/09/2023 prot. 0482615 ha comunicato che in caso di aggiornamento del progetto, a causa dell'adozione di nuovi prezziari entrati in vigore successivamente alla data di presentazione dell'intervento, era concessa la possibilità di effettuare stralci funzionali per rientrare entro i limiti del finanziamento assentito;
- il gruppo di progettazione ha apportato al progetto le opportune modifiche e con deliberazione n. 604/CE del 15/02/2024 è stato affidato l'incarico all'ing. Luciano Landolfi dello Studio Tecnoteam di Latina - P.IVA 01474260591, per la verifica della progettazione esecutiva, così come modificata tenendo conto dell'aggiornamento prezzi;
- la verifica del progetto esecutivo, si è conclusa con esito positivo, come da rapporto finale di verifica del 22/03/2024;
- il Responsabile del Procedimento in data 25/03/2024, ha redatto il verbale di validazione del progetto esecutivo dal quale emerge che i documenti progettuali risultano verificati con esito positivo;

- con deliberazione n. 644/CE del 26/03/2024, il Consorzio ha approvato il progetto esecutivo dei lavori *“Lotto 673 - Adeguamento e Riconversione verso sistemi irrigui a più alta efficienza del territorio servito da irrigazione di soccorso in Agro Pontino, nei Comuni di Latina, Pontinia e Sezze – CUP H27J22000010001”* dell'importo complessivo di € 8.530.566,85;
- con deliberazione n. 674/CE del 14/05/2024, è stata adottata la delibera a contrarre ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 36/2023 ed autorizzata l'indizione di apposita procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, adottando il criterio di aggiudicazione dell'“offerta economicamente più vantaggiosa” individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, per l'affidamento dell'intervento di che trattasi;
- il Bando di gara è stato pubblicato su GUCE, Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC, sul sito istituzionale del Consorzio [www.consorziobonificalaziosudovest.it](http://www.consorziobonificalaziosudovest.it); il bando e la relativa documentazione è stata pubblicata sulla piattaforma telematica consortile <https://anbilazio.acquistitelematici.it/>;
- il termine per la presentazione delle offerte è scaduto alle ore 12:00 del giorno 21/06/2024;
- entro il suddetto termine sono pervenute, tramite piattaforma telematica, n. 4 offerte;
- la seduta per l'apertura delle offerte era fissata per il giorno 27/06/2024;
- la procedura di gara è interamente gestita tramite una piattaforma telematica consortile <https://anbilazio.acquistitelematici.it/>;
- la gara prevedeva che l'affidamento fosse effettuato con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo di cui all'art. 108 del Codice;
- negli atti di gara della procedura è stato stabilito di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 107, comma 3, del Codice (“inversione procedimentale”);
- con deliberazione n. 735/CE del 25/06/2024 è stata nominata, ai fini della valutazione delle offerte tecnico-economiche, la Commissione Giudicatrice ai sensi dell'articolo 93 del Nuovo Codice degli Appalti (D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.);
- le operazioni di gara hanno avuto inizio il giorno 27/06/2024, con l'accesso da parte della Commissione Giudicatrice alla Piattaforma telematica <https://anbilazio.acquistitelematici.it/> nella quale veniva rilevata la presenza di n. 4 offerte dei seguenti operatori economici:

<b>Ragione Sociale</b>	<b>Partita iva</b>	<b>Data conferma partecipazione</b>	<b>Modalità di partecipazione</b>
RTI Putignano via della Tecnica e dell `Innovazione - Zona Industriale snc, 70015, Noci	00826160723	20 giugno 2024 16:56:08	Forma riunita - Giovanni Putignano & Figli S.r.l. - società unipersonale (Capogruppo) P.I. 00826160723 - Appalti Generali S.r.l. (Mandante) P.I. 02181800646
L.P.G. Costruzioni S.r.l. Piazza Vittorio Emanuele n. 50, 84078, Vallo della Lucania	05576350655	20 giugno 2024 19:13:05	Forma singola
ITALIA OPERE SPA VIA FORMALEMURA 22/G, 00036, Palestrina	06849841009	21 giugno 2024 9:45:07	Forma singola
Sama di Salzano Angelo s.r.l. VIA CONONE 200, 00124	02055241000	21 giugno 2024 10:54:06	Forma singola

La Commissione Giudicatrice:

- in seduta pubblica telematica, come da verbale n. 1 del 27/06/2024, ha verificato il contenuto delle buste dell'Offerta Tecnica dei concorrenti, rilevando la correttezza formale di tutti i documenti prodotti dai concorrenti;
- in seduta riservata, come precisato nel verbale del 11/07/2024, ha proceduto all'assegnazione dei punteggi dell'offerta tecnica presentata da tutti gli Operatori economici;
- in seduta pubblica telematica, come da verbale n. 2 del 17/07/2024 ha comunicato l'esito delle valutazioni tecniche dei concorrenti;
- nella medesima seduta pubblica telematica del 17/07/2024, ha proceduto all'apertura delle offerte economiche e alla verifica della regolarità della documentazione Amministrativa presentata dagli operatori economici;

### **CONSIDERATO CHE:**

- Successivamente alle operazioni di gara, il Responsabile Unico del Progetto ha riscontrato incongruità nelle attività della Commissione, rilevando innanzitutto che nell'attribuzione del punteggio non era stato correttamente applicato quanto stabilito dal disciplinare di gara all'art. 18 scheda A.6 ed ha pertanto richiesto alla Commissione stessa, con nota n. 10997 del 30/07/2024, di procedere alle necessarie verifiche riservandosi *"... di sottoporre.... (all'attenzione della Commissione)... ulteriori elementi di perplessità emersi dall'analisi del resto della documentazione esaminata"*;

-La Commissione, con propria nota di riscontro del 01/08/2024 ha comunicato che, con riferimento al criterio A.6 dell'art. 18 del disciplinare, ha erroneamente attribuito un punteggio di tipo qualitativo, *"con l'attribuzione di coefficienti variabili tra 0 e 1"* rilevando che invece essa avrebbe dovuto attribuire così come previsto dagli atti di gara *"non un coefficiente variabile tra 0 e 1 in funzione della qualità dell'offerta bensì direttamente il punteggio pari a 4 o a 0 seconda rispettivamente dell'implementazione o meno da parte dei concorrenti delle specifiche richieste dal criterio A.6"*.

- La stessa Commissione ha quindi osservato che, stante l'errata applicazione di quanto previsto dal disciplinare, *"scaturirebbe la necessità .... di rideterminare e attribuire, a ciascun concorrente, il punteggio in coerenza con quanto prescritto per il criterio A.6 dal citato disciplinare"*; operazione tuttavia non più praticabile in quanto la medesima Commissione aveva già proceduto in seduta pubblica all'apertura dell'offerta economica e che tutto questo *"..... andrebbe in aperto contrasto con l'obbligo di applicare nei giudizi i principi di imparzialità, trasparenza e par condicio come richiamati in consolidata giurisprudenza e rilevabile anche dal parere ANAC n. 3633/2023"*.

- il Responsabile Unico del Progetto concorda con quanto riferito dalla Commissione, nel senso che non è più possibile riesaminare le offerte tecniche ed attribuire loro il giusto punteggio con le modalità previste dagli atti di gara, in quanto si è già proceduto all'apertura delle offerte economiche.

-Ne consegue che, pur essendo vero il principio di ordine generale secondo cui l'annullamento di un atto inserito in una sequenza procedimentale comporta la rinnovazione dei soli atti successivi ad esso, e non comporta invece la caducazione di quelli anteriori, è parimenti indiscutibile che tutto questo deve però rispettare l'altrettanto importante ed indefettibile principio della segretezza delle offerte a tutela dell'imparzialità delle operazioni di gara e della *par condicio* dei concorrenti.

- Ne discende correlativamente che nei casi come quello in esame, in cui la procedura di gara sia stata caratterizzata da una netta separazione tra la fase della valutazione delle offerte tecniche e quella delle offerte economiche, queste ultime – come ripetutamente statuito dal Consiglio di Stato **“devono restare segrete fino alla conclusione della fase relativa alla valutazione di quelle tecniche”** (Ad Plen., 26 luglio 2012, n.30; ex multis Cons. St, sez. IV, 29 febbraio 2016, n.824), a presidio della genuinità, della trasparenza e della correttezza delle operazioni valutative (che resterebbero irrimediabilmente compromesse e inquinate da un’anticipata conoscenza del contenuto delle offerte economiche). Orbene, nella fattispecie controversa il principio appena enunciato è rimasto vulnerato per effetto della ripetizione delle operazioni valutative (da parte della nuova Commissione) dopo che le offerte tecniche ed economiche erano state, non solo conosciute, ma addirittura valutate dalla Commissione originariamente nominata (con atto poi rimosso dalla stazione appaltante in via di autotutela). La valutazione di offerte inserite in buste già aperte (entrambe) implica la violazione del principio di segretezza delle offerte, per come sopra definito, nella misura in cui l’attività valutativa si è concentrata su offerte i cui contenuti avevano ormai irrimediabilmente perso i caratteri indefettibili della riservatezza e dell’anonimato, essendo stati già conosciuti .....” (sentenza Cons. Stato 7 aprile 2021 n. 2819).

-Del resto, come pure statuito dal Consiglio di Stato, perché sia violato il principio della segretezza delle offerte **“è sufficiente l’astratta conoscibilità delle stesse, quale effetto dell’apertura delle relative buste e della potenziale diffusione del loro contenuto...”** in quanto *“la peculiarità del bene giuridico protetto dal principio di segretezza dell’offerta economica impone che la tutela si estenda a coprire, non solo l’effettiva lesione del bene, ma anche il semplice rischio di pregiudizio al medesimo, perché anche la sola possibilità di conoscenza dell’entità dell’offerta economica, prima di quella tecnica, è idonea a compromettere la garanzia di imparzialità dell’operato dell’organo valutativo”* (cfr. anche Consiglio di Stato, sez. III, sentenza n. 1335/2019).;

#### **RITENUTO:**

pertanto, necessario e conforme alla tutela dell’interesse pubblico, recependo le indicazioni del RUP, di proporre al Comitato Esecutivo del Consorzio di Bonifica Lazio Sud Ovest di procedere all’annullamento in autotutela della procedura di gara a fronte degli errori rilevati in sede di valutazione delle offerte tecniche dei concorrenti per come riconosciuti dalla stessa Commissione; errori non più emendabili a fronte dell’avvenuta apertura delle offerte economiche dei concorrenti medesimi;

altresì necessario di proporre, l’adozione della Deliberazione di indizione di una nuova procedura di gara mediante procedura aperta, ai sensi dell’art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, adottando il criterio di aggiudicazione dell’“offerta economicamente più vantaggiosa” individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell’art. 108, comma 1 del D.Lgs. 36/2023.

**a voti unanimi  
D E L I B E R A**

**LE** premesse formano parte integrante ed essenziale del presente deliberato;

**-di annullare in sede di autotutela** la procedura di gara esattamente descritta in premessa e tutti gli atti ad essa connessi, presupposti e consequenziali aventi ad oggetto: **“Lotto 673 - Adeguamento e Riconversione verso sistemi irrigui a più alta efficienza del territorio servito da irrigazione di soccorso in Agro Pontino, nei Comuni di Latina, Pontinia e Sezze – CUP H27J22000010001” - “CIG n. B1B6701884”** e di non fare pertanto seguito all’aggiudicazione per ragioni di pubblico interesse, avendo ravvisato (e per essere stati anche riconosciuti dalla medesima Commissione con l’atto che si allega per fare parte integrante e sostanziale della presente Relazione/Delibera) errori nella fase di valutazione delle offerte tecniche non più emendabili alla luce della richiamata e consolidata giurisprudenza del Consiglio di Stato.

**-di proporre l'adozione della Deliberazione di indizione di una nuova procedura di gara** mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, adottando il criterio di aggiudicazione dell'"offerta economicamente più vantaggiosa" individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 per l'affidamento dei lavori "*Lotto 673 - Adeguamento e Riconversione verso sistemi irrigui a più alta efficienza del territorio servito da irrigazione di soccorso in Agro Pontino, nei Comuni di Latina, Pontinia e Sezze – CUP H27J22000010001.*

**DI** pubblicare la presente deliberazione sull'albo informatico del Consorzio, ai sensi dell'art.45 dello Statuto Consortile.

**IL PRESIDENTE**

**(Pasquale CONTI)**

F.to ai sensi dell'art. 3 co.2 del D.Lgs. n.39/93

**IL SEGRETARIO**

**(Dott.ssa Cristina ZOCCHERATO)**

F.to ai sensi dell'art. 3 co.2 del D.Lgs. n.39/93